Nuovi vergognosi episodi di sfruttamento dei sub normali

Celestini anche a Modena

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

UNIVERSITÀ DI ROMA

Forte manifestazione di migliaia di studenti

RISPOSTA ALLA SERRATA

voluta dal governo

Continua il lavoro nelle facoltà occupate - Sullo al Senato tace sulla grave decisione delle autorità accademiche - Presidiata dai giovani anche la facoltà di Geologia mentre sono scesi in agitazione anche quelli di Medicina e di Ingegneria - I comunicati del movimento studentesco - D'Avack firmerà oggi il decreto di chiusura - Nuovo appuntamento stamane alle 9,30



Un momento della manifestazione svoltasi ieri all'Università di Rome

Una prova di responsabilità

LA SERRATA della più serrata tende ad interrompe-Università di Roma, chiama in causa innanzitutto la responsabilità del Governo, Dalunghi anni la DC ed i suoi alleati si dimostrano incapaci di presentare soluzioni rinnovatrici ai problemi della scuola; anche le timide proposte universitarie di Sullo vengono rinviate e peggiorate dinanzi a pressioni puramente con-ervatrici. Quando il movimento studentesco esprime la sua protesta occupando le aule e ricercando nuovi contenuti e metodi di gestione dell'Università, parte da settori del governo e dell'apparato statale l'invito alla repressione aperta. Così è accaduto nei giorni scorsi. quando fu minacciato lo sgombero dell'Università di Roma da parte della polizia. Il Senato Accademico, pur

re questo orientamento, è ricorso ad una legge fa-ci-tadel 1938 per proclamare la serrata dell'Università, proprio nel momento in cui allo interno di alcune facoltà occupate gli studenti avevano avviato il discorso sul superamento dei meccanismi sclettivi di classe e dei contenuti conservatori dell'insegnamento, suscitando in alcuni casi | cerca e di sperimentazione su un dialogo con i decenti. La l'nuovi temi culturali collezati

re questo processo, a privare il movimento della sua base di massa, e può incorazgiare provocazioni e interventi polizieschi assai gravi,

In questa situazione il movimento degli studenti e dei docenti deve dare prova di grande senso di responsabilità e maturità politica. Già nel primo ziorno dopo la serrata zli studenti sono affluiti in maggior numero nelle aule, nelle assemblee, per discutere e per proseguire il lavoro iniziato. Le richieste che vengono avanzate, anche in contrasto con coloro che di fronte alle difficoltà incontrate suggerirebbero di trasformare una lotta di massa in un'attività di élites e di abbandonare l'Università spostando sol-

tica, sono le seguenti: 1) La riapertura dell'Università, per evitare che la decisione del Benato Accademico significhi per la massa degli studenti la perdita della ressione di esami ed eventualmente dell'anno scolastico, 2) La prosecuzione, con la presenza in massa degli studenti in tutte le Facoltà e conl'appello ai docenti democratici di associarsi a tale lavoro. dell'attività di studio, di ri-

tanto all'esterno l'azione poli-

alle profonde esigenze di rinnovamento che maturano nel paese attraverso le lotte dei

3) L'elaborazione e l'inizio di attuazione di proposte per un'Università rinnovata, non non più strumento di selezione classista e di uso della scienza per fini oppressivi, ma sede di formazione critica e di elaborazione di una cultura progressiva.

Questo processo non può

essere realizzato senza l'aiuto.

la collaborazione e l'impegno delle forze sociali e politiche interessate ad un profondo rinnovamento dell'Università e della società, senza che il movimento studentesco ricerchi forme di effettivo collegamento con i lavoratori e con le grandi organizzazioni popolari. Il PCI e la FGCI sosterranno come sempre le giuste richieste degli studenti, chiederanno che senga riaperta la Università e garantite come valide le conquiste già realizzate, si opporranno ad ogniintervento poliziesco e repressivo per portare avanti l'ormai irrefrenabile movimento di rinnovamento della scuola e

Gruppo di lavoro del CC del PCI sul Movimento studentesco

La Direzione della FGCI

Nemmeno di fronte a un fatto così grave come la chiusura dell'Università di Roma il governo di centro-sinistra sente il dovere di esprimere il suo giudizio e di precisare i propri intendimenti. Ieri al Senato Sullo aveva l'occasione di farlo « a caldo », nella replica al dibattito sul bilancio della P.I. Ma sulla decisione del senato accademico e del rettore D'Avack il ministro democristiano non ha invece detto nemmeno una parola, così come silenzioso è rimasto sul contenuto della sua «riforma» e sui profon di motivi di contrasto, all'interno della maggioranza e della DC, che ne rendono così tormentato il cammino Si

è avuta insomma un'altra dimostrazione di disagio, di impotenza, di distacco dalla real-Per il 27 febbraio tà dei problemi che scuoteno l'università e l'intero settore della scuola italiana, proprio Convocato mentre nuove occupazioni di facoltà e nuovi scioperi di il Comitato studenti sottolineano il con-

> «L'università di D'Arack chiude, ma l'università degli studenti in lotta continua a funzionare»; questa la risposta, chiara e decisa che migliaia di studenti hanno dato ieri mattina alla serrata del Senato accademico, che ha de liberato la chiusura a tempo indeterminato delle dieci facoltà occupate.

In modo forte e responsabile gli universitari in lotta hanno manifestato per tutta la mattina all'inferno dell'Ateneo romano contro il gravissimo proviedimento: dapprima con una sene di assemblee che si sono svolte nelle varie facoltà e successivamente, raccoltisi in migliaia sul piazzale della Minerva, con un corteo che ha arragersaro i vish deli'Uni versital Smorshite incopare anche le facolta di Geologia e a. Medicana, mentre sono en rati in agitazione gli studenti

ii Ingegnena Giunica facolta L'Aula magna della facoltà di Lettere era di nuovo strampante di giovani; su alcuni manifesti affissi nei corridoi e rall'atmo c'era seritto: «Prima si tenta di provocare il morimento studentesco usando i fascisti, poi, di fronte alla ferma volontà di lotta degli studenti si chiudono le facol tà Il movimento studentesco denuncia il disegno del Senato accademico di stroncare con

«La serrata – si leggeva in un altro cartello - nel mo mento in cui molti professori darano inizio nelle facoltà occupate agli esami, dimostra la chiara volontà del rettore e



Celestini anche a Modena. Le rivelazioni fatte nella cronaca locale del nostro giornale sulla situazione esistente in quattro istituti per giovani subnormali hanno Indolto la magistratura ad aprire un'inchiesta. I giudici Indagano anche su altri sconcertanti episodi: alcune ragazze ricoverate nei lager di Modena sono diventate madri. Nella foto: una delle « assistite » con il bimbo avuto durante

PENSIONI

Colombo: non daremo una lira più del previsto

A pagina 2

BENZINA

Un accordo con le società petrolifere?

Nel corso della riunione iniziata leri pomeriggio alle 17 al ministero dell'Industria fra i rappresentanti dei benzinal e quelli delle società petrolifere è stato raggiunto un primo accordo riguardante la parte « normativa » della vertenza. Sulle questioni economiche il ministro ha iniziato alle 20 colloqui separati fra i vari gruppi rappresentati alla riunione, leri sera era circolata la voce che in caso di mancato accordo i gestori delle « pompe »

Animata riunione della Direzione democristiana

CONTRASTI TRA I DC NELLA DISCUSSIONE SUL XII CONGRESSO

Intervento di Moro - Pesante ammonimento di Andreotti al PSI - I manciniani non parteciperanno al convegno di corrente indetto da Ferri - La Direzione del PSIUP

Gli operai della Marzotto occupano

il Comune tinuo aggravarsi della situa-Manifestazione studentesca a Vicenza:

due giovani fermati

Lavoratori e studenti caricati dalla polizia a Salerno

Sette feriti tra cui un deputato del PCI Operati alcuni fermi

A pag. 8

A pag. 4

L'intervento dell'on. Di Primio (PSI) alla Camera

Va modificata la legge per l'inchiesta sul SIFAR

Il deputato socialista si è differenziato chiaramente dalle posizioni de

so a dipartito g mera e sulle proun rappresentante del PSI. Fon DI PRIMIO, il quale si e chiaramente distinto rispetto alle posizioni assimte nei giorni scorsi da numerosi deputati de e inparticolare dall'on, Galloni, che D. Primo ha accusato di e conservatorismo > L'un D. Primo - egu non ha detto se la sua è la pos zione.

di titto il PSI, dal momento che la proposta di lezze della mazgloranza e firmata anche dal l'on. Orlandi, capogruppo del PSI - ha affermato che è g.asto limitare linchiesta al giu ano-lugico '64 e non investire invece nel loro complesso i ser vizi di s.curezza, tuttavia ia proposia di legge della maggioranza va modificata per quanto

Terrila, al Camera, stilè condui i commissione, non può diventre o uldipertito ginera e sulle pro- i un organismo i eleccessis aminife. poste di legge per i inchiesta sui pietorico », però — na detto Di SIFAR e sui fatti dei giugno Primio enun sarebre rippportugilo 64. Ha finalmente pariato i tuno un midesto all'argamento ». che permetterephe enche a grupp, minor, di essere rappresentati in commissione. Sulla questione del segreto m litare ii parlamentare socialista ha confutato la tesi esposta dar de secondo i quali spetta spranto al governo accertare , esistenza dei um te dei se greto, questo compito al contrano spetta all'autorità giudi zarla e gunt, deve essere la

stessa commissione dunch esta-- che in base alla Costituzione ha gu stessi poteri e gu stessi limiti deil'au'orita gudizieria ad accertare l'esistenza del vinco lo del segreto di Stato Infine D. Primo na sostenuto che un membro del ginerno puo partecipare ai lavori della Commissione, ma con chiari compiti di collaborazione e non di con-

La Direzione democristiana ha affrontato ieri alla Camilluccia il dibatttito sul XII Congresso del PCL Nella discussione, che è stata aperta dai tre osservatori de. presenti a Bologna — il doroteo Orlando, il fanfaniano Barbi e il basista Galloni —, si sono verifica-te differenziazioni e contrasti che investono sia l'analisi dell'assemblea nazionale dei comunisti italiani, sia i vari aspetti della politica

democristiana. Di scarso rilievo sono apparsi i resoconti forniti da Orlando e da Barbi. Galloni ha rilevato che le conclusioni del Congresso e aprono un discorso sulla funzione del PCI come opposizione all'interno delle istituzioni costituzionali dello Stato». Ciò pone alla DC e al centrosinistra · problemi nuovi · nel rapporto con l'opposizione comunista: il confronto deve avvenire al lívello « dei principi di libertà, così come essi si calano nelle garanzie di partecipazione e di potere dei cirtadini ». Subito dopo è intervenu-

to Moro, il quale ha detto di limitarsi ad « a'cune osesame più compiuto in altra sede. Secondo Moro. quello di Bologna è stato un «dibattito serio», «con non pochi interestanti approfordimenti e rilievi critici, segno di una problematica più viva e libera, manifestatasi del resto in a'cune definite posizioni di somma, enel suo sistema, di notevole riliero». Tuttavia. « a parte la dignità formaie e un apprezzabile sforzo di comprendere la nuora realtà», esso non ha modificato e in modo sostanzia e i lineamenti del PCI »; nella situazione italiana perciò non sono stati introdotti · elementi di norità · tali da determinare un « mutamento qualitativo o addirittura un * rovesciamento delle attuali alleanze politiche . Restano perciò confermate — ha sozziunto Mo-

(Segue in ultima pagina)

ro — la impossibilità di una

comune gestione del potere

e la pericolosità di una con-

fusiore di posizioni, le qua-

stanno meglio

QULLA « Nazione » di giovedì un nostro fratello denutrito, che si firma · Fiaccobraccio ». ha cordialmente polemizzato con noi che abbiamo sostenuto, e sosteniamo. come il sistema della economia privata, dalla . Nazione + esaltato, sia un sistema di oppressione e di fame. Fiaccobraccio », per confonderci, ci ricorda, a modo suo, le condizioni dei lavoratori nei paesi socialisti, a economia collettivizzata, per concludere che qui, in regime liberista, si sta incomparabilmente me-

Naturalmente, Fiaccobraccio : cita i Paesi scandinavi, gli Stati Uniti, il Canadà, l'Inghilterra, l'Olanda, il Belgio e via dicendo, che sono i paesi più prepotenti del mondo, colonizzatori e imperialisti, la cui prosperità è fiorita sulla miseria e la degradazione dei paesi poveri. Certo, a New York mangiano delle grosse bistecche (tutti?), ma in America Latina, in Africa, in India, in Asia si muore di fame, mentre nei Paesi socialisti non si muore di fame, tutti lavorano, e quando escono dalla fabbrica non vedono passare la Roll Royce di Onassis, il quale intasca, sulla fatica degli operai, trenta rulioni al giorno o all'ora o al minuto; né ricerono cartoline da Felice Riva. che faceva i bagni al Forte, mentre i lavoratori del Val di Susa erano. e sono, sul lastrico. Il capitalismo ha duecento anni, ma nel suo campo ci sono ancora un Biafra, una Bolivia, un'India, interi continenti sottosri luppati. Il socialismo, nel paese in cui governa da più tempo ha cinquanta anni: non c'è un disoccupato o un affamato, e ognuno ha il senso di essere padrone della propria sorte.

E in Italia? Lecco à o pocla chilometri da Milano, la cirrà più ricca del nostro paese, ed è gogliosa. Bene. L'altro giorno in una porera baracca del lecchese è stato trovato un bambino morio, un secondo morente, e la madre era scomparsa Era stata assassinata, ma si è creduto, in un primo momento, che fosse andata a ucciderci l aiornali hanno subito scritto: « Si tratta, probabilmente, di una tragedia della miserus. tranquillimente, senia sorpresa, come si dice: « Mah, sarà mineata la luce », quando la televisione improrrisamente si spegne. . Fiaccobraccio . ci pensi: questa è fame, e abitudine alla fame, con la effe, come Firenze.

Fortebraccio

li potrebbero accrescere i

In un colloquio con l'ambasciatore inglese De Gaulle per lo scioglimento del MEC?

Preconizzata una zona di libero scambio previa intesa Parigi-Londra Imbarazzate conferme nella capitale britannica - Una smentita francese

PARIGI, 21 Fonti inglesi hanno diffuso oggi a Parigi - mentre era in corso Lassemblea dell UEO che conferma della sua crisi politi ca - la notizia secondo cui il l 4 febbraio scorso il generale De Gaulle, ricevendo l'ambasciatore britannico Soames, gli aveva nottoposto un suo piano cosi 3) la Francia sarebbe pronta ad

essere sciolto e trasformato in una larga zona di libero scam bio, alla quale parteciperebbe anche l'Inghilterra 2) Questa doveva concludersi con una ri zona di libero scambio sarebbe controllata da un consiglio politico ristretto comprendente la Gran Bretagna, la Germania federale, l'Italia e la Francia

(con l'esclusione del Benelux).

comune e in particolare dell'Ita lia e di Venni) tutte le questioni controverse economiche, monetarie, politiche e militari per superarle prima del varo di que sto piano. 4) Un tale rimescolamento dell'Europa comporterebbe ovviamente, a breve termine. una totale revisione dell'attuale concezione della NATO.

Le stesse fonti inglesi che

Dal nostro corrispondente ne non riscuote più la fiducia i (quindi passando sopra la testa clamorosa bomba e che giuradella Francia Esso dovrebbe degli altri alleati del Mercato no di essere in possesso del mano di essere in possesso del materiale del colloquio tra De Gaulle e Soames affermano inol tre che il governo inglese, pur giudicando queste proposte « di grandissima portata > le aveva respinte il 12 febbraio seguente. dichiarando il proprio disaccordo sulla gestione a quattro del-

centrale del PCi

La Direzione del PCI, riu-

nitasi sotto la presidenza del

compagno Longo, ha preso

in esame le vaste e signi

ficative ripercussioni del XII Congresso del Partito ed ha

deciso di promuovere senza

indugio, sulla base delle in-

dicazioni del Congresso, va-

rie iniziative, corrispondent

ai nuovi sviluppi della si-

tuazione politica e alle esi-

genze del movimento reale

Il Comitato centrale e la

Commissione centrale di con-

trollo sono stati convocati

per il 27 febbraio, in sedu-

ta comune, per la nomina

dell'Ufficio politico, dell'Uf-

ficio di segreteria, dei re-

sponsabili delle Sezioni di

lavoro e dei direttori degli

organi di stampa del Par-

Augusto Pancaldi

la forza la lotta degli studenti >. delle autorità accademiche di | riguarda soprattitto la rappresentanza dei gruppi e l'interpreactioposto un suo piano cosi 3) la rrancia sarenne pronta ad la stesse tonti inglesi che articolate: 1) il mercato comu- comunicate con l'Inghilterra hanno fatto scoppiare questa (Segue in ultima pagina) (Segue in ultima pagina) septanza dei gruppi è i nterpre- collaboratione dei segreto di Stato. La trollo.